ebitemp
ente bilaterale nazionale per il lavoro temporaneo

FORMATEMP

Osservatorio Nazionale

Le prestazioni EBITEMP per i lavoratori in somministrazione nel 2008

- **I prestiti personali**
- **Le prestazioni in caso di infortunio sul lavoro**
- **La Tutela Sanitaria Integrativa**

I prestiti personali per i lavoratori interinali 2003-2008

Richieste approvate, importi, valori medi

Dalla data della sua istituzione, nel giugno 2003, il sistema di prestiti personali promosso da EBITEMP ha erogato oltre 10 milioni di euro **(tab. 1)**. Nel solo 2008 EBITEMP ha approvato 910 richieste di prestito personale giunte dai lavoratori interinali, per un valore complessivo superiore a 1,9 milioni di euro **(tab. 1)**. Rispetto al 2007, il numero di richieste approvate è diminuito del 4,4% circa, ma con un aumento dell'importo complessivamente erogato dello 0,3%. Conseguentemente, l'importo medio dei prestiti è aumentato del 4,9% circa nel 2008 rispetto al 2007, passando da un valore di 2.016 euro del 20067 ai 2.115 euro del 2008.

Tabella 1 - Prestiti personali EBITEMP: richieste di prestito approvate, importi complessivi e importi medi, 2003-2008.

Anno	Richieste approvate (numero)	Variazione annua in %	Importi (euro)	Variazione annua in %	Importo medio (euro)	Variazione annua in %
2003*	27		18.224		675,0	
2004	1.012		1.991.590		1.968,0	
2005	1.046	**3,4%**	2.169.440	**8,9%**	2.074,0	**5,4%**
2006	1.089	**4,1%**	2.217.916	**2,2%**	2.036,7	**-1,8%**
2007	952	**-12,6%**	1.919.490	**-13,5%**	2.016,3	**-1,0%**
2008	910	**-4,4%**	1.924.600	**0,3%**	2.114,9	**4,9%**
Totale	5.036		10.241.260			

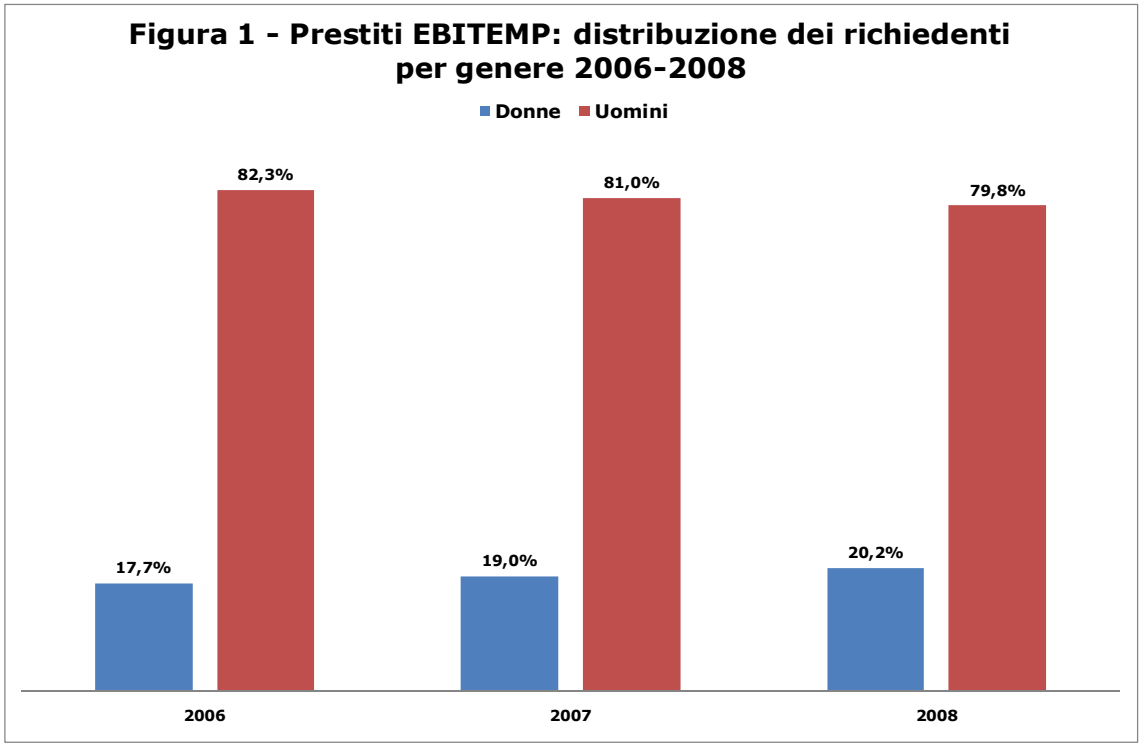
***) Il sistema di prestiti EBITEMP è stato avviato a partire dal mese di giugno 2003.**

I destinatari dei prestiti

I destinatari dei prestiti sono in grande maggioranza uomini (circa l'80% del totale nel 2008) ma negli ultimi anni si registra una crescita della componente femminile (dal 18% circa nel 2006 al 20,2% nel 2008, **figura 1**).

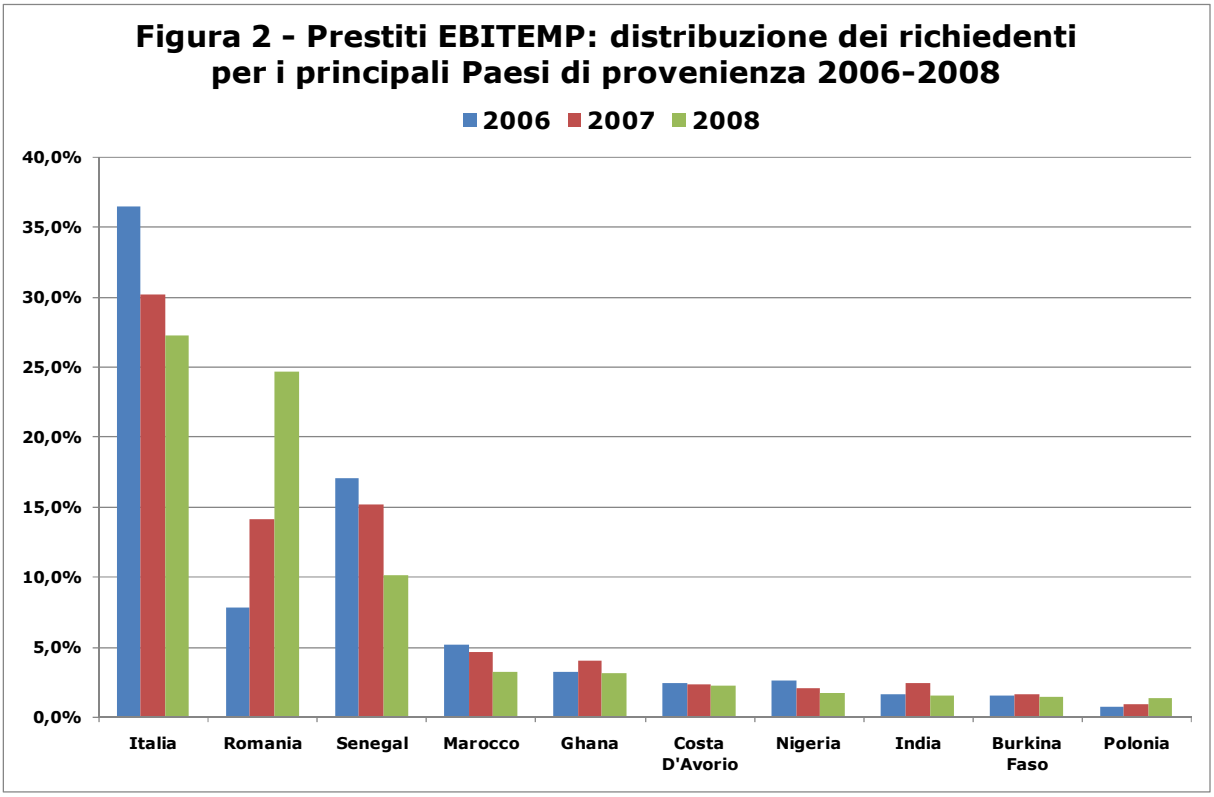
La ripartizione dei richiedenti per area di provenienza geografica mostra una costante riduzione della quota di lavoratori italiani a vantaggio della componente comunitaria e in particolare dei richiedenti provenienti dalla Romania, la cui quota sfiora il 25% nel 2008, contro l'8% del 2006 e il 14% del 2007. Si riduce invece il peso della componente del Senegal che costituisce la terza comunità

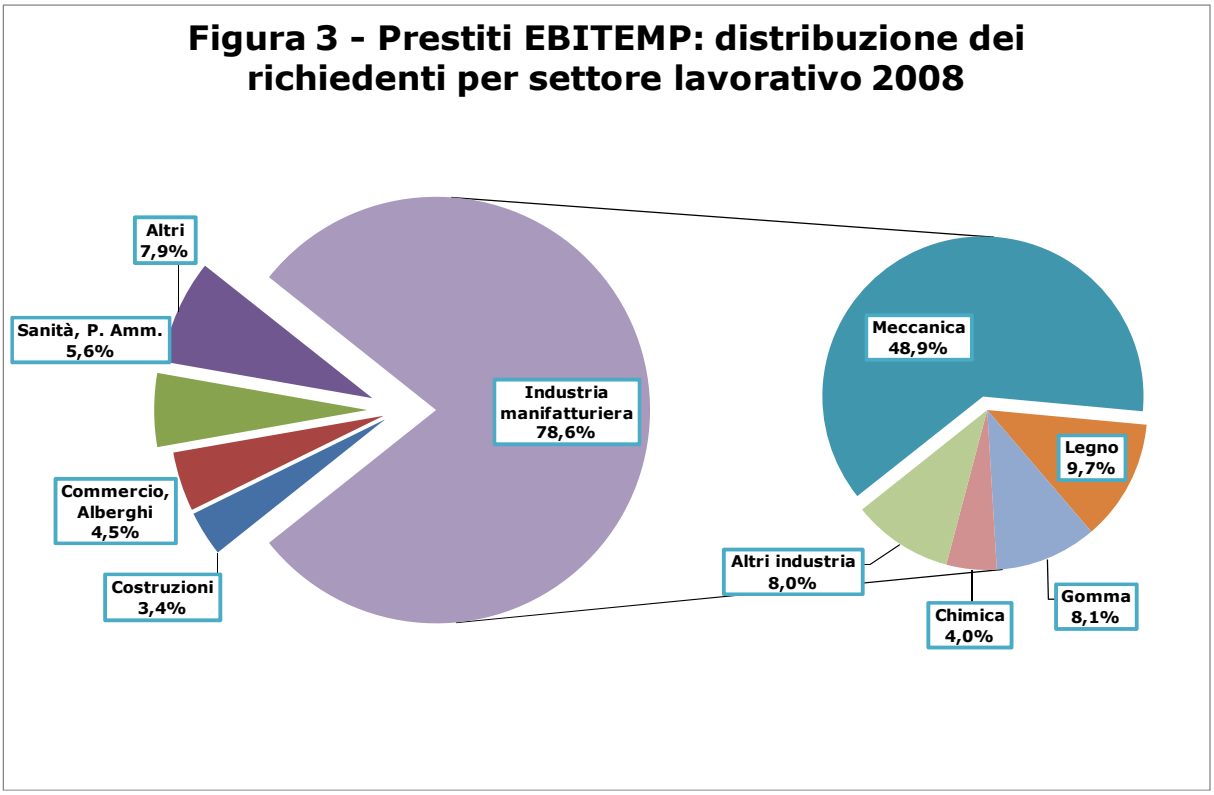
nell'incidenza dei richiedenti i prestiti per Paese di origine (dal 16% circa del 206 al 10% nel 2008, **figura 2**).



La distribuzione per settore produttivo dei richiedenti

La distribuzione fra i diversi settori produttivi dei lavoratori che hanno fatto richiesta dei prestiti nel 2008 vede al primo posto l'industria meccanica che comprende circa il 49% circa dei richiedenti **(figura 3)**. Complessivamente i lavoratori interinali impiegati nell'industria manifatturiera rappresentano circa il 79% dei richiedenti i prestiti. Altri settori rappresentativi sono la Pubblica Amministrazione, insieme alla sanità (il 6% circa dei richiedenti) e il commercio insieme all'alberghiero (circa il 5% del totale)

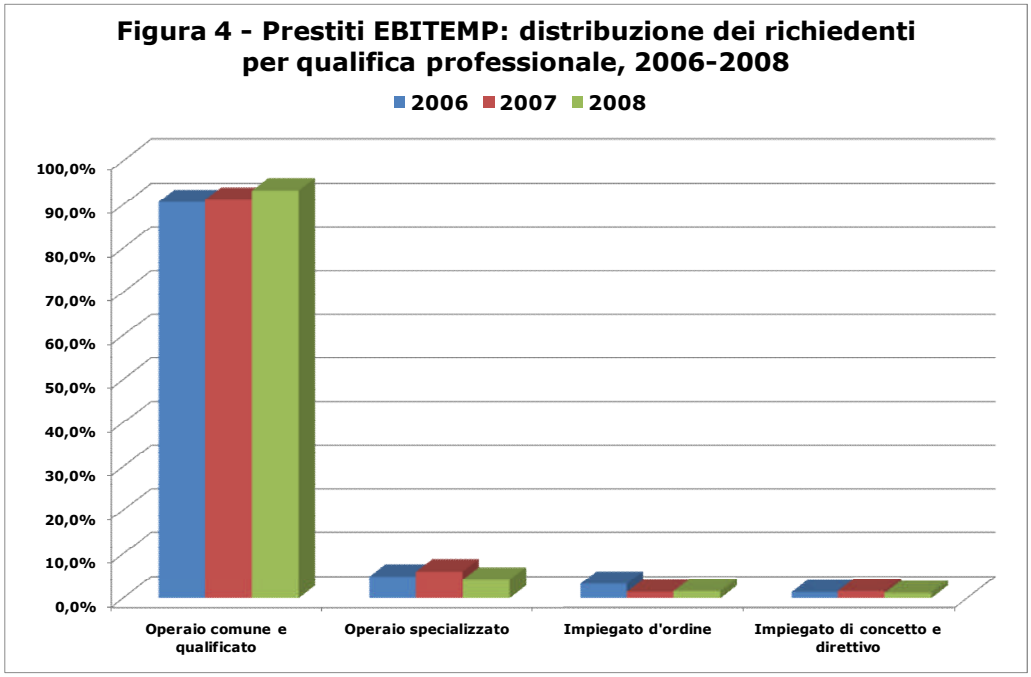




Le qualifiche professionale dei richiedenti

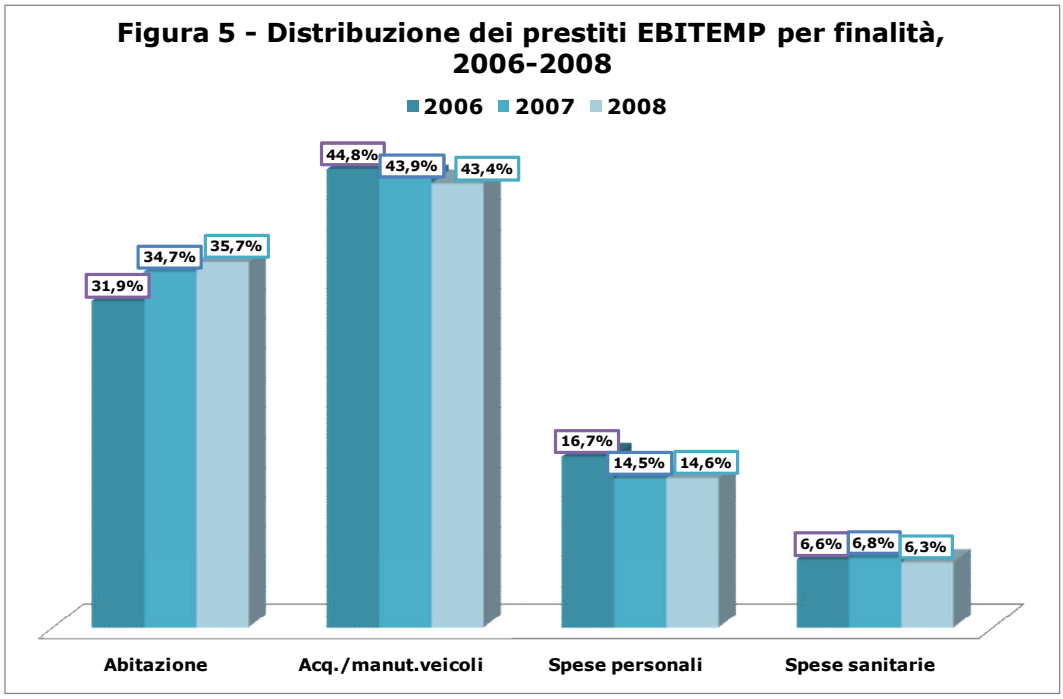
La distribuzione per qualifica professionale dei richiedenti i prestiti è caratterizzata dall'altissima quota degli operai comuni e qualificati, che, non solo, supera il 90% nel 2008, ma appare in crescita rispetto

al 2006 e 2007. Le figure impiegatizie appaiono marginali e in diminuzione nel periodo 2005-2007 **(figura 4)**.



La finalizzazione dei prestiti

Nel 2008 i prestiti sono stati finalizzati per poco più del 43% all'acquisto e alla manutenzione di autoveicoli. La seconda voce di destinazione dei prestiti è rappresentata dalle spese per l'abitazione, con il 36% circa delle risorse erogate. Le spese personali rappresentano il 15% circa delle finalità dei prestiti, mentre una quota prossima al 6% è destinata a spese sanitarie **(figura 5)**.



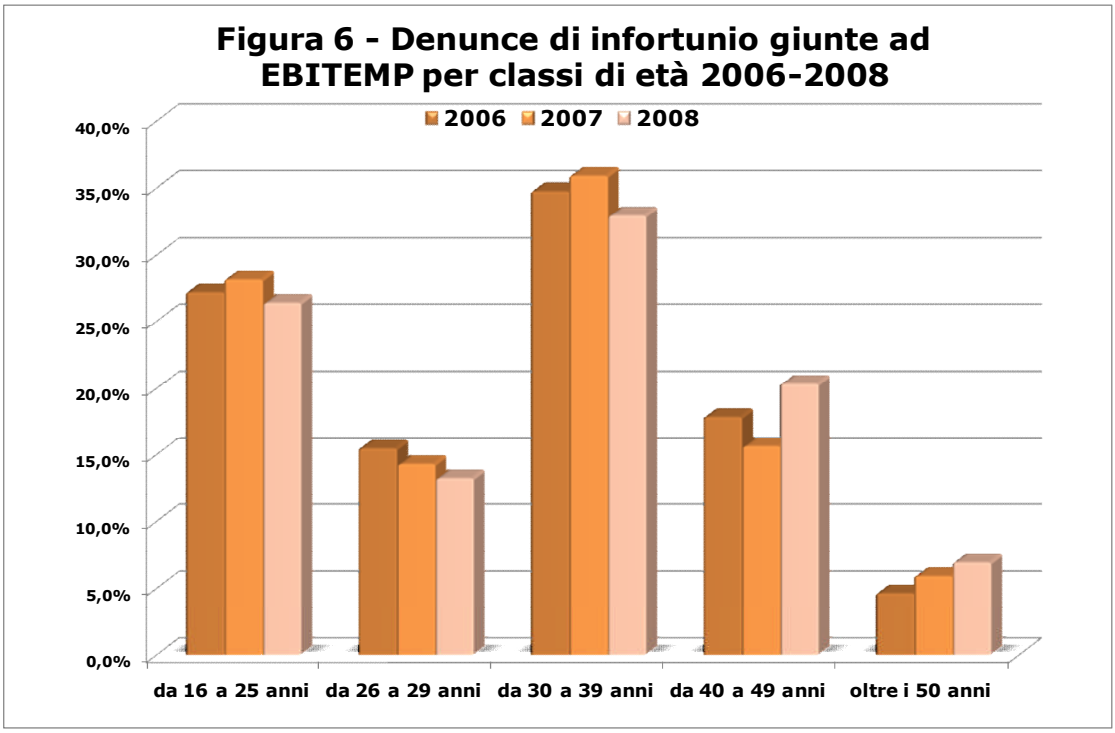
Le prestazioni EBITEMP in caso di infortunio sul lavoro, 2002-2007

Nel periodo compreso fra la metà del 2002, anno di avvio della prestazione, e il 2008, sono giunte ad EBITEMP 5.177 denunce di infortunio. Nel solo 2008 le denunce di infortunio sono state 848 con una riduzione del 13,5% rispetto all'anno precedente **(tabella 2)**. Le denunce giunte ad EBITEMP rappresentano poco più del 5% del totale degli infortuni dei lavoratori interinali denunciati all'INAIL (dati riferiti al 2007).

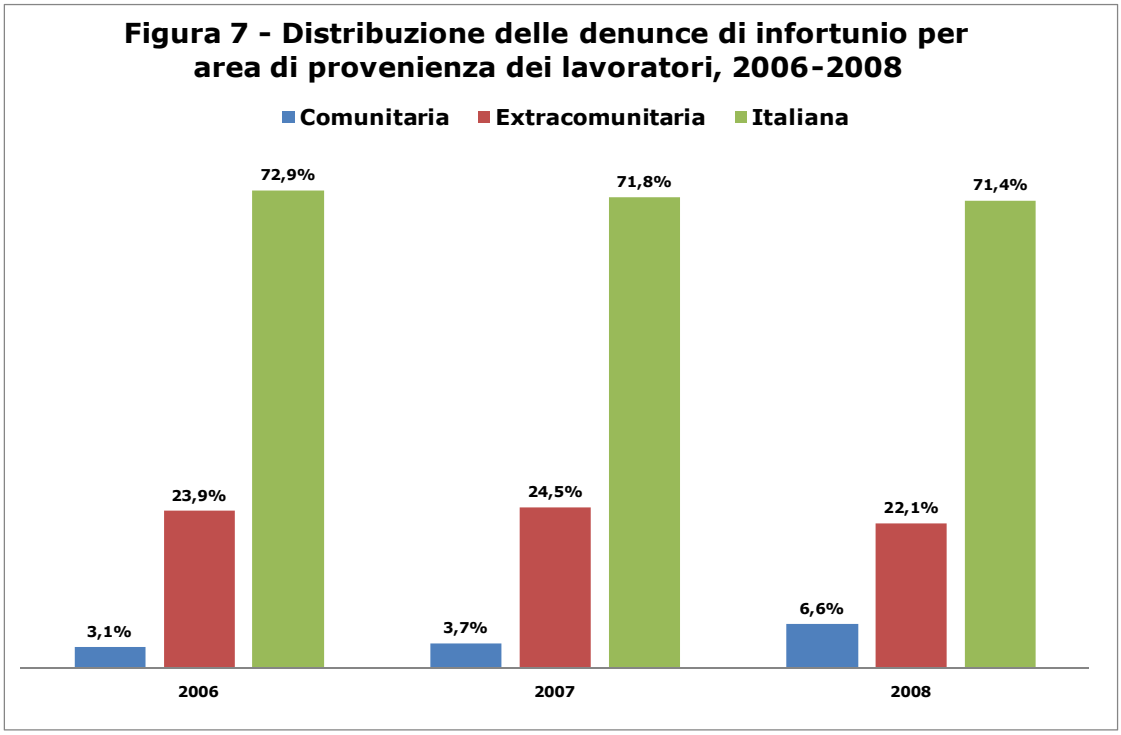
Il 77% circa delle denunce pervenute nel 2008 riguarda la componente maschile in aumento di un punto in percentuale rispetto al 2007. Complessivamente si registra la prevalenza relativa delle classi giovani, con circa il 40% delle denunce di infortunio provenienti da lavoratori con un'età sino ai 29 anni, mentre il 73% ha un'età inferiore ai 40 anni **(figura 6)**.

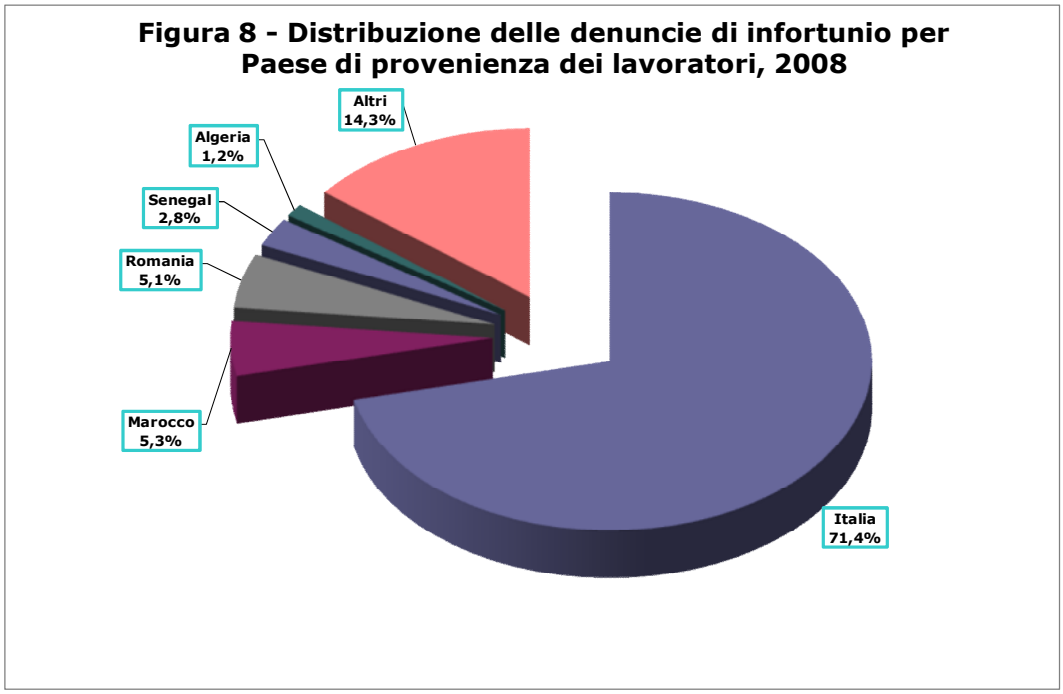
Tabella 2 - Denunce di infortunio giunte ad EBITEMP 2002-2008

		Var. in %
2002	338	
2003	725	114,5%
2004	664	-8,4%
2005	666	0,3%
2006	956	43,5%
2007	980	2,5%
2008	848	-13,5%
Totale 2002-2008	**5.177**	

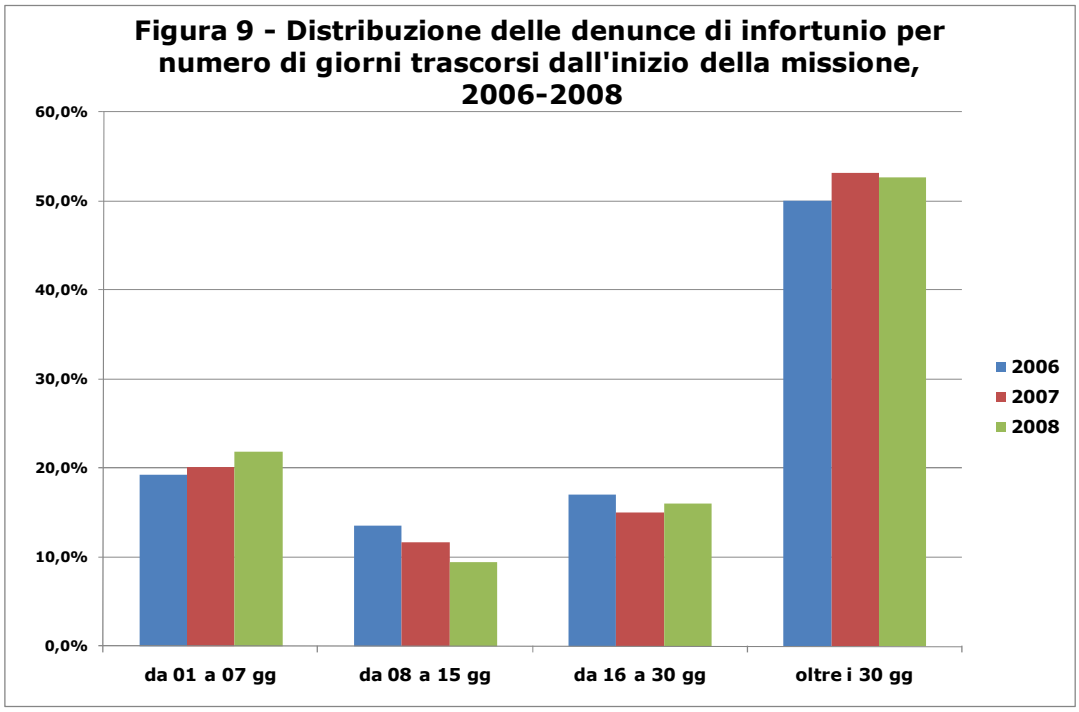


La suddivisione per provenienza geografica vede al primo posto i lavoratori italiani con il 71,4% circa delle denunce. La quota di denunce provenienti dai lavoratori stranieri, pari al 28% circa, riguarda soprattutto la componente extra comunitaria **(figure 7 e 8)**





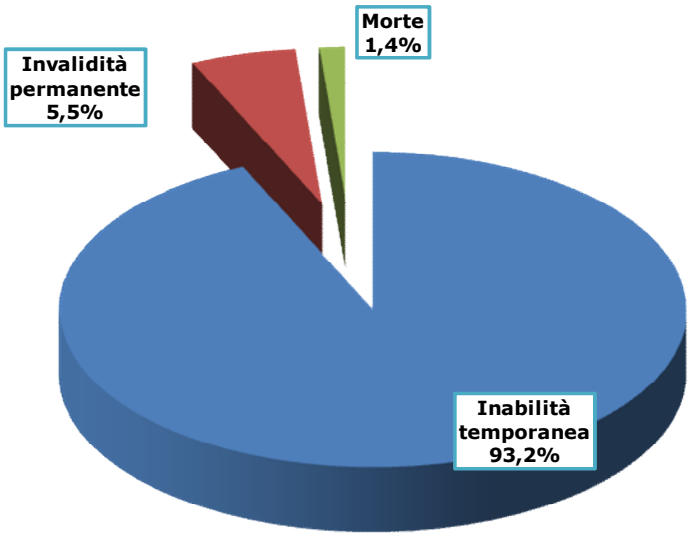
Oltre un quinto degli infortuni denunciati ad EBITEMP accade entro la prima settimana di lavoro, un terzo entro le prime due settimane di missione e circa la metà entro un mese dall'inizio della missione **(fig. 12).**



Per ciò che riguarda la tipologia di infortunio, una quota elevata, pari a circa il 93% del totale, è rappresentata dai casi di inabilità temporanea, mentre i

casi di invalidità permanente e i casi mortali sono pari, rispettivamente, al 5,5 e all'1,4% del totale.

Figura 10 - Denunce seguite da indennizzo per esito dell' infortunio, 2008



La Tutela Sanitaria Integrativa di EBITEMP 2005-2008

I richiedenti e le prestazioni rimborsate

Dall'avvio, nel mese di settembre 2005, sino al mese di dicembre 2008, la tutela sanitaria integrativa (TSI) promossa da EBITEMP ha rimborsato oltre 1.300 prestazioni per un corrispettivo di 80,6 mila euro per complessivi 488 richiedenti (193 nel solo 2008).

Nel 2008 il numero di prestazioni rimborsate e le risorse erogate hanno mostrato sensibili incrementi rispetto al 2007, rispettivamente pari al 7,4% e all'86,7%. Il controvalore delle prestazioni erogate nel 2008 è stato pari a oltre 46 mila euro (+86,7% rispetto al 2007).

Il costo medio di ciascuna prestazione è di 80 euro nel 2008 contro i 44,4 euro del 2006 (+24%) **(Figura 11 e tabella 3)**. Le prestazioni rimborsate sono costituite, nel 2008, per l'89% da ticket e per il 9,5% da diarie per ricovero, per esami di laboratorio e per visite specialistiche, mentre l'1,6% è costituito dai rimborsi per i grandi interventi chirurgici **(figura 12).**

La distribuzione regionale dei lavoratori che hanno fato ricorso alla prestazione nel 2008 vede al primo posto la Lombardia con il 30% del totale. Seguono il Lazio con il 23% circa e il Veneto con il 13,5% **(figura 13)**.

Figura 11 - Tutela sanitaria integrativa EBITEMP: numero di lavoratori rimborsati 2005-2008

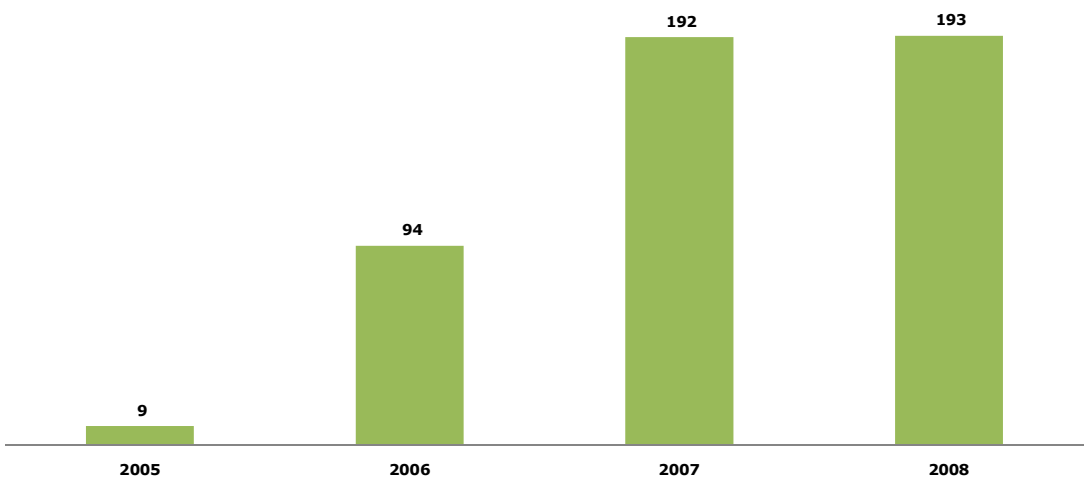


Tabella 3 - Tutela Sanitaria Integrativa EBITEMP: Numero di richiedenti rimborsati e rimborsi erogati

	Prestazioni rimborsate	Var. annue	Costo totale (euro)	Var. annue	Costo medio (euro)	Var. annue
2005*	14		1.063		75,9	
2006	193	-	8.572	-	44,4	-41,5%
2007	537	178,2%	24.758	188,8%	46,1	3,8%
2008	577	7,4%	46.215	86,7%	80,1	73,7%
Totale	**1.321**		**80.608**			

*) La prestazione è stata avviata dal mese di settembre 2005

Figura 12 - Tutela Sanitaria Integrativa: richieste rimborsate per tipologia di prestazione, 2008

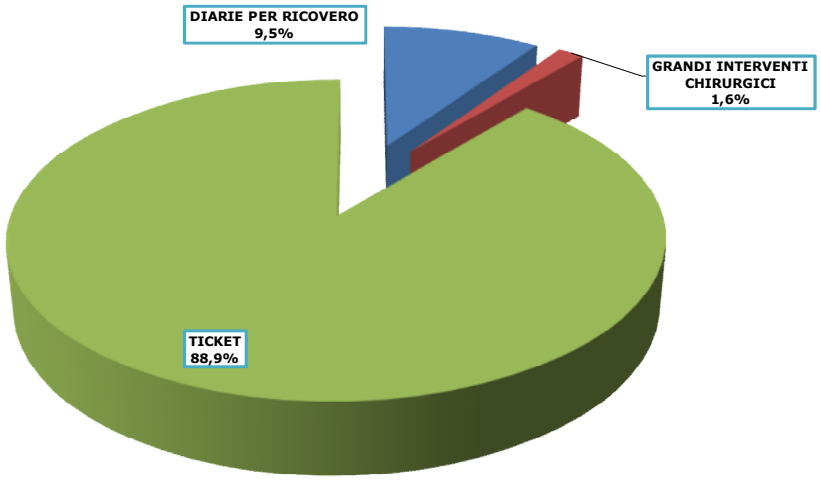
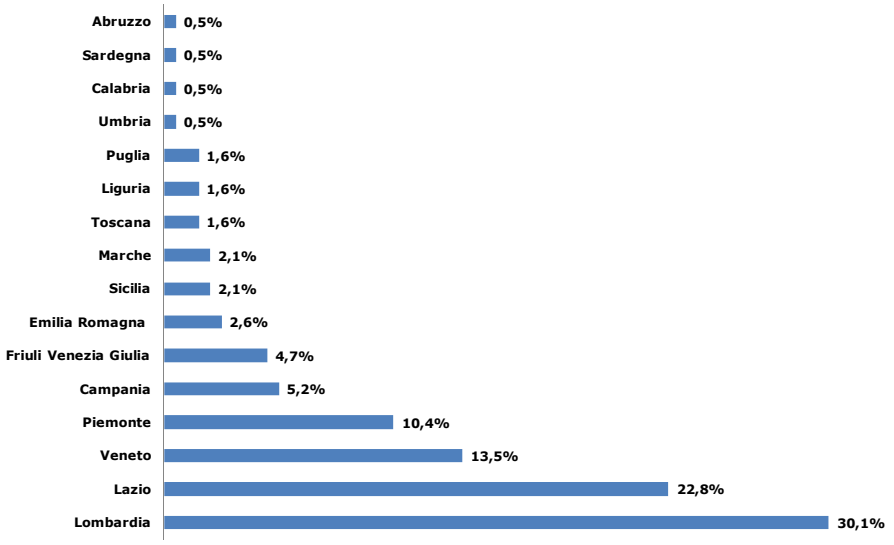


Figura 13 - Tutela sanitaria integrativa EBITEMP: distribuzione dei lavoratori rimborsati per Regione 2008



Caratteristiche socio demografiche dei richiedenti le prestazioni di TSI

Fra i richiedenti i rimborsi di Tutela Sanitaria Integrativa prevale fortemente la componente italiana, che nel 2008 ha rappresentato circa l'87% del totale **(figura 14)**. La composizione fra donne e uomini vede la prevalenza delle prime, con il 63% del totale. La suddivisione per classi di età degli utenti mostra la presenza di una quota consistente di lavoratori con età superiore ai 40 anni con circa il 30% del totale. La componente più giovane, con meno di 30 anni di età, rappresenta circa un terzo della platea dei richiedenti **(figura 15)**.

Fra le qualifiche professionali dei richiedenti prevale la componente impiegatizia, con circa il 57% del totale **(figura 16)**. Circa il 35% è costituito da operai, mentre la quota rimanente è rappresentata da altre qualifiche (commessi, quadri, ecc.).

Figura 14 - Tutela Sanitaria Integrativa: distribuzione dei richiedenti per area di provenienza, 2008

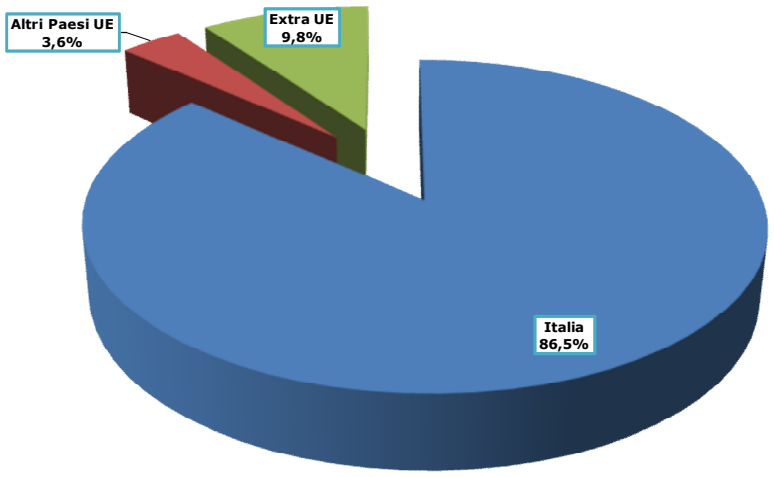


Figura 15 - Tutela Sanitaria Integrativa: distribuzione dei richiedenti per classi di età, 2008

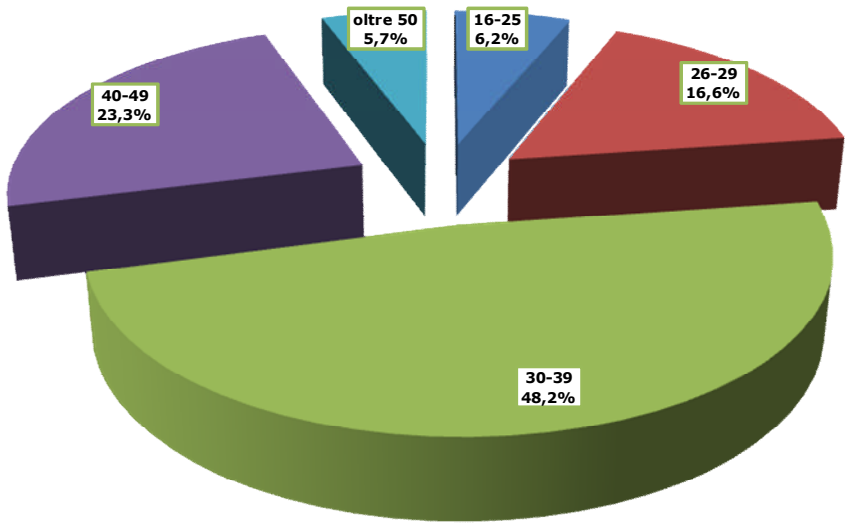
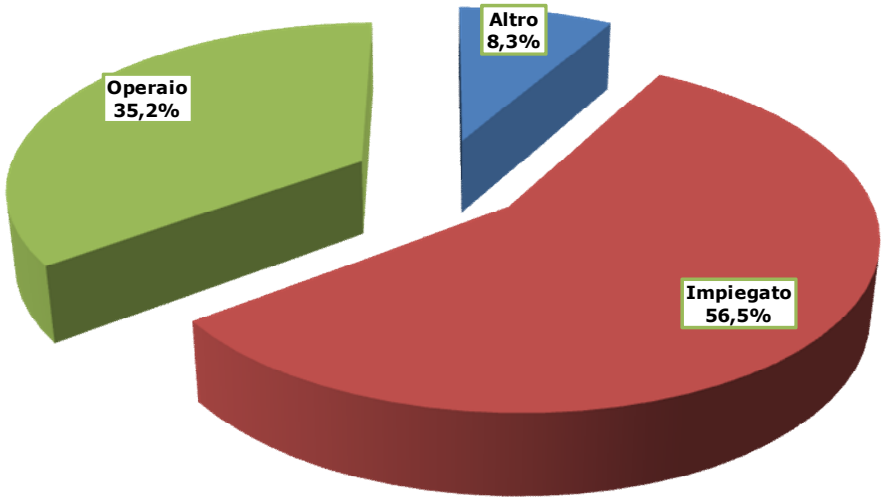



Figura 16 - Tutela Sanitaria Integrativa: distribuzione dei richiedenti per qualifica professionale, 2008